

Codice scheda: ASC A3990414  
Luogo e data: TORINO - 19/05/1905  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: TYCNER STANISLAO  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani  
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto  
Autenticità: Copia

Contenuto: Pregherà per la salute di D. Peretto C. Lo esorta a coltivare le vocazioni. Benedice e saluta tutti i confratelli. (Lett. trascritta dallo stesso D. Tycner S. in data 12.07.1910.)

\*\*\*

Torino, 19 maggio 1905

Carissimo Don Stanislao Tycner

Non puoi immaginarti, caro Don Stanislao, quanto mi consolavano la tua lettera e la lettera dei cinque novizi di codesta casa. Dalle notizie ben posso concepire le migliori speranze, e non mancherò di pregare per te, per codesta casa e per il caro Don Peretto affinché il Signore dia a lui buona salute e così possa lavorare a gloria di Dio e al bene delle case del Brasile. Mi congratulo teco del bello e delicato ufficio che gli fu dato a disimpegnare dalla S. obbedienza. Spero che farai del bene molto del bene. Coltiva pure le vocazioni e continua con coraggio e costanza a lavorare secondo il volere di Dio; la tua vita sarà in Dio felice e la corona di gloria splendida ti si preparerà nel Paradiso. Io benedico l'opera tua bella e gloriosa con tutta l'effusione dell'anima mia e spero che sarai un degno imitatore delle virtù del nostro caro padre Don Bosco. Non dubito che sarai proprio la mia consolazione e la consolazione dei Superiori. Addio caro, saluta tutti i confratelli e raccomandami al Signore. Addio

Il tuo aff.mo in G. e M.

Sac. Michele Rua

La seguente è firmata per D. Rua  
27  
Torino 19-5-05  
3990414  
Carissimo D. Stanislao Tycner

Non puoi immaginarti, caro D. Stanislao, quanto mi consolavano  
la tua lettera e la lettera dei cinque novizi di codesta casa. Dalle no-  
tizie ben posso concepire le migliori speranze, e non mancherò di pre-  
gare per te, per codesta casa e per il caro Don Peretto affinché il Signore  
dia a lui buona salute e così possa lavorare a gloria di Dio e al bene delle  
case del Brasile. Mi congratulo teco del bello e delicato ufficio che ti  
fu dato a disimpegnare dalla S. obbedienza. Spero che farai del bene  
molto del bene. Coltiva pure le vocazioni e continua con coraggio e  
costanza a lavorare secondo il volere di Dio; la tua vita sarà in Dio  
felice e la corona di gloria splendida ti si preparerà nel paradiso.  
Io benedico l'opera tua bella e gloriosa con tutta l'effusione dell'anima  
mia e spero che sarai un degno imitatore delle virtù del nostro  
caro Padre D. Bosco. Non dubito che sarai proprio la mia consolazione  
e la consolazione dei Superiori. Addio caro, saluta tutti i confratelli  
e raccomandami al Signore. Addio. Il tuo aff.mo in G. e M.  
Su Michele Rua